
Lunedì 11 aprile 2016, ore 16,30 – 18,30

DIDATTICA DELLE COMPETENZE E CURRICULUM VERTICALE

Maila Pentucci (Università degli Studi di Macerata)

DI COSA PARLEREMO

- Il concetto di competenza: verso una definizione condivisa
- Il curriculum verticale d'istituto e le competenze trasversali

LE COMPETENZE

Il concetto di competenza

- Difficoltà di trovare una definizione comune:
 - La parola deriva dal mondo del lavoro: è trasferibile o meno nel mondo scolastico?
 - Ha assunto significati differenti nel tempo, con il succedersi di riforme e documenti ministeriali
 - È un concetto di natura anglosassone che subisce le conseguenze di una sommatoria o difficile traduzione:
 - literacy
 - skill
 - expertise
 - proficiency

QUALI SONO GLI STRUMENTI PER INQUADRARE LA COMPETENZA come concetto?

- Le Indicazioni Nazionali
 - “*profilo delle competenze al termine del primo ciclo*” da cui trarre elementi per la CERTIFICAZIONE (OBBLIGO PROFESSIONALE)
 - “*traguardi per lo sviluppo delle competenze*” disciplinari che sono considerati PRESCRITTIVI
- Le COMPETENZE CHIAVE CE (*Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea*)
- *La circolare sulla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE e i successivi report sulla sperimentazione*
- LA LETTERATURA DIDATTICA E PEDAGOGICA (la formazione in servizio secondo la l. 107 è obbligatoria)

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso **gli apprendimenti sviluppati a scuola**, lo studio **personale**, le **esperienze educative** vissute in famiglia e nella comunità è in grado di iniziare ad affrontare in **autonomia** e con **responsabilità** le **situazioni di vita** tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

APPRENDIMENTO
FORMALE

APPRENDIMENTO
INFORMALE

APPRENDIMENTO
NON
FORMALE

Cosa ne desumiamo?

- Non definizione ma declinazione con riferimenti frequenti alla
 - Responsabilità, autonomia, impegno (dimensione personale)
 - padronanza, interpretazione (possesso critico, attivo di conoscenze e abilità)
 - costruzione di senso (implicazione profonda nell'elaborazione del mondo e delle situazioni)
-quindi «come dovrebbe agire un soggetto competente»

COMPETENZE CHIAVE

(Raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio del 18/12/2006)

- 1. comunicazione nella madrelingua;**
- 2. comunicazione nelle lingue straniere;**
- 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
- 4. competenza digitale;**
- 5. imparare a imparare;**
- 6. competenze sociali e civiche;**
- 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
- 8. consapevolezza ed espressione culturale.**

Definizioni di competenza

- La competenza mette insieme tre piani: la conoscenza, l'abilità o capacità e la padronanza (vecchia interpretazione cognitivista)
- Oggi: diverse scuole di pensiero = diverse definizioni
- Elio Damiano: non si può parlare di competenze in senso astratto, ma di **INDIVIDUO COMPETENTE** = visione dinamica della competenza

A scuola...

- Rendere l'individuo competente:

PROVARE A METTERLO IN GRADO DI...

ATTIVARE LE PROCEDURE CHE CONOSCE E
MOBILITARE LE **RISORSE** CHE HA A DISPOSIZIONE
PER RICONOSCERE E RISOLVERE IN AUTONOMIA
UN PROBLEMA COMPLESSO NELLA SITUAZIONE IN
CUI SI PRESENTA

comparazione

LETTERATURA

INDICAZIONI NAZ.

Attivando procedure

attraverso **gli apprendimenti sviluppati a scuola**, lo studio **personale**, le **esperienze** educative vissute in famiglia e nella comunità

Attuando un metodo
Considerando il rapporto tra il materiale o i dati, le pratiche e lo scopo

In autonomia e con responsabilità, esprimendo la propria personalità

Comprende e rappresenta il problema da risolvere

Inizia ad affrontare le situazioni di vita tipiche della propria età

Cosa sa fare l'individuo competente

- *Comprensione e rappresentazione del problema.*
- *Attivazione di procedure*
- *Attuazione di una metodologia.* Un *metodo* consiste nello stabilire un rapporto tra il materiale o i dati di cui si dispone, le pratiche da compiere e lo scopo da perseguire.
- *L'autovalutazione:* osservare il percorso/processo messo in atto e di definire in base alla valutazione il possibile miglioramento.

Problemi

- LA COMPETENZA E' INSEGNABILE?
- LA COMPETENZA E' TRASFERIBILE?
- LA COMPETENZA E' SOLO/ANCHE DISCIPLINARE/TRASVERSALE

- LA COMPETENZA E' VALUTABILE?

LA STRUTTURA

L'INDIVIDUO
COMPETENTE
COMPIE OPERAZIONI
SIGNIFICATIVE PER:

CONOSCERE

INTERPRETARE E
PROBLEMATIZZARE

ORGANIZZARE

RICOSTRUIRE

Dalla scuola dei programmi alla scuola delle Indicazioni

LE COMPETENZE DELL'INSEGNANTE:

- PROGETTARE
- SELEZIONARE
- SITUARE

I DOVERI DELL'INSEGNANTE:

- CONOSCERE
- ADEGUARE LA DIDATTICA ALLE ISTANZE DI RINNOVAMENTO PRESCRITTE

PROCESSO INTERNO: VERSO IL CURRICULUM



RISULTATO IN USCITA – FINALITA' DEL CURRICULUM

ALUNNO
COMPETENTE

- MOBILITA I SAPERI
- AGISCE IN SITUAZIONE

CERTIFICAZIONE

- VERTICALIZZAZIONE
- MONDO DEL LAVORO

LIFELOGN
LEARNING

- VS. ANALFABETISMO DI RITORNO
- DIMENSIONE EUROPEA
- DEMOCRATIZZAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

IL CURRICULUM

Dalle indicazioni

- Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le **scelte** della comunità scolastica e **l'identità** dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.
- Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.
- A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Cos'è il curricolo

- È l'impalcatura entro la quale si inseriscono i processi di insegnamento – apprendimento
- È il contenitore di riferimento dell'agire didattico quotidiano
- È un itinerario formativo ed educativo progressivo e continuo dai 3 ai 14 anni
- **Non è il sostituto della programmazione**
- **Non è fisso e definito ma in continua evoluzione**
- **Non è una declinazione di contenuti in verticale**
- **Non è una tassonomia di obiettivi che si complicano nel tempo**

Continuità' ed unitarietà' del curriculum

- L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo.
- Progettazione di un unico curriculum verticale
- Linee guida, aperte e flessibili, per l'agire didattico

Tre dimensioni per la progettazione

VERTICALE

- Divisione degli aspetti di competenza nei vari gradi di scuola
- Continuità e discontinuità positive
- VERTICALE NON SIGNIFICA LINEARE

apprendimenti

Delle discipline

ORIZZONTALE

- Divisione dei compiti tra insegnanti nello stesso c.d.c./c.d.i.
- Forme sensate di interdisciplinarietà
- Metodologie didattiche condivise

metodi

Della classe

PROFONDA

- Sfondo: progettazione curriculare comune
- Raccordi tra **competenze** – chiave e **competenze** disciplinari
- Politica scolastica

competenze

Della scuola

In classe:

Come collego l'attività di classe al CV

- 1) Quali traguardi di competenze voglio/devo perseguire in questa classe? **COSA**
- 2) Quali saperi/abilità posso usare per mobilitarli? **CHI**
- 3) Quale metodologia utilizzo? **COME**
- 4) Quali **compiti** complessi posso usare? **PERCHE'**

Certificare le competenze

- L'orizzonte di senso del sistema scolastico collega:
 - Curricolo trasversale di istituto (il progetto educativo condiviso)
 - Le progettazioni disciplinari verticali per competenze (la declinazione in saperi)
 - La valutazione attraverso rubriche delle discipline (controllo e verifica del processo)
 - La certificazione finale delle competenze (attraverso strumenti di osservazione e/o compiti autentici)

Diverse dimensioni

Valutazione come **control** o come **improvement** (Wiggins, 1998)

